

GRUPPO CONSILIARE *INSIEME PER DICOMANO*

GRUPPO CONSILIARE *DICOMANO CHE VERRA'*

Al Presidente del Consiglio Comunale di Dicomano
Al Sindaco e alla Giunta Comunale di Dicomano

OGGETTO: Interrogazione in merito alla conformità legale della convenzione sottoscritta tra il Comune di Dicomano, il Comune di Vicchio e la società AGSM AIM S.p.A. relativa all'impianto eolico "Monte Giogo di Villore" e alle sue opere accessorie.

I sottoscritti: Saverio Zeni, capogruppo "insieme per Dicomano" e Laura Barlotti capogruppo "Dicomano Cheverrà"

Premesso che:

- La società AGSM AIM S.p.A. è stata autorizzata alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Monte Giogo di Villore", comprese le relative opere ed infrastrutture accessorie, localizzato prevalentemente nei Comuni di Vicchio e Dicomano, con opere accessorie anche nel Comune di Rufina e San Godenzo;
- Il processo autorizzatorio è avvenuto tramite il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che ricomprende diverse autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso, rilasciato dalla Regione Toscana, con valore di variante agli strumenti urbanistici e dichiarazione di pubblica utilità;
- Il procedimento di Autorizzazione Unica si svolge, secondo le Linee Guida nazionali (D.M. 10/09/2010), tramite Conferenza di Servizi, alla quale partecipano le Amministrazioni interessate, tra cui i Comuni;
- Le suddette Linee Guida nazionali prevedono la possibilità di individuare, in sede di Conferenza di Servizi e a favore dei Comuni, eventuali *misure compensative* di carattere ambientale e territoriale, stabilendo che tali misure *non danno luogo a compensazioni in modo automatico*, devono essere *concrete e realistiche* legate all'impatto dell'impianto, definite *sentiti i Comuni ma non unilateralmente da un singolo Comune*, e *non possono comunque essere superiori al 3% dei proventi*;
- Il *verbale conclusivo* della Conferenza di Servizi del 10/01/2022 e 12/01/2022 riporta, nel *quadro di misure compensative e di azioni partecipative*, diverse iniziative discusse e in parte richieste dai Comuni interessati;
- La società AGSM AIM S.p.A., tramite procura speciale, ha nominato il signor Marco Giusti per *finalizzare e formalizzare la convenzione* da sottoscrivere con i rappresentanti dei Comuni di Vicchio e Dicomano per la definizione delle misure compensative;
- Sebbene la Conferenza di Servizi abbia definito il *quadro delle misure compensative e di azioni partecipative* da ricomprendere nell'Autorizzazione Unica, il verbale indica che per l'applicazione ed eventuale ulteriore definizione di tali misure "si potrà provvedere con specifiche convenzioni fra Comuni interessati e il proponente";
- Risulta che sia stata sottoscritta una convenzione tra i Comuni di Vicchio e Dicomano e la società AGSM AIM S.p.A. in data 18/04/2023;
- L'articolo 6, comma b) di tale convenzione prevederebbe l'impegno degli enti firmatari (i Comuni) a non compiere azioni che possano ostacolare l'esecuzione dei lavori;

Considerato che:

- Le Amministrazioni Comunali hanno il dovere istituzionale e legale di tutelare il proprio territorio, l'ambiente, la salute pubblica e gli interessi dei propri cittadini;
- Le Linee Guida nazionali stabiliscono che l'Autorizzazione Unica non può essere subordinata a prevee convenzioni, il che implica che la convenzione successiva alla conclusione del procedimento autorizzatorio non possa contenere clausole che limitino le funzioni di controllo e vigilanza che la normativa vigente assegna alla competenza delle specifiche amministrazioni, compresi i Comuni;
- Il D.M. 10/09/2010 disciplina in modo rigoroso la natura e l'entità delle misure compensative, e il verbale della Conferenza di Servizi ha definito il perimetro delle misure che il proponente è tenuto a realizzare o co-finanziare;

GRUPPO CONSILIARE *INSIEME PER DICOMANO*

GRUPPO CONSILIARE *DICOMANO CHE VERRA'*

- Durante la Conferenza di Servizi, sono state espresse posizioni, anche di dissenso qualificato (come quella del Comune di San Godenzo per le sue competenze urbanistiche, edilizie e paesaggistiche e l'uso delle strade), che hanno portato all'introduzione di specifiche prescrizioni nell'Autorizzazione Unica, per il cui adempimento i Comuni hanno un ruolo di controllo;
- L'Autorizzazione Unica, e non la convenzione, è il titolo abilitativo legale che definisce le condizioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse;

Si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere e sapere:

1. Se la convenzione tra il Comune di Dicomano, il Comune di Vicchio e la società AGSM AIM S.p.A. è stata effettivamente sottoscritta e quale sia il suo **testo integrale** e i suoi allegati, chiedendone formale copia e pubblicazione.
2. Se tale convenzione contiene effettivamente una clausola (come l'ipotizzato Articolo 6, comma b) che impegni il Comune di Dicomano a **non ostacolare l'esecuzione dei lavori** e, in caso affermativo, su quale base giuridica tale impegno sia stato assunto, considerato il dovere del Comune di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini, anche intervenendo in caso di criticità durante le fasi esecutive.
3. Come tale clausola, e altre eventuali pattuizioni contenute nella convenzione, si **concilino e non confliggano** con le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione, che rappresentano le condizioni legali per la realizzazione dell'opera.
4. In particolare, come la convenzione definisca il **ruolo di controllo e vigilanza** del Comune di Dicomano, assegnato dalla stessa Autorizzazione Unica per l'ottemperanza di specifiche prescrizioni, e se vi siano impegni che possano limitare l'esercizio di tale funzione.
5. Come la convenzione ripartisca e definisca le **misure compensative e le azioni partecipative** tra i Comuni interessati, e come tale ripartizione e definizione si allineino al quadro stabilito nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi e alle limitazioni imposte dalle Linee Guida nazionali (massimo 3% dei proventi, natura non meramente patrimoniale).
6. Come la convenzione affronti e garantisca l'applicazione delle prescrizioni e raccomandazioni dettate nell'Autorizzazione Unica a seguito dei **rilievi critici** formulati da altri soggetti (come ARPAT per la gestione delle acque o il Comune di San Godenzo per la viabilità e gli scavi), per le quali il Comune di Dicomano potrebbe essere chiamato a collaborare o verificare.
7. Come la convenzione garantisca la **piena e incondizionata capacità del Comune** di intervenire a tutela del territorio e dei cittadini in ogni fase del progetto (costruzione, esercizio e dismissione) e di richiedere l'ottemperanza a tutte le normative e alle prescrizioni autorizzative, anche qualora ciò implichi una temporanea sospensione o modifica delle attività di cantiere.

Si richiede risposta scritta alla presente interrogazione e discussione in Consiglio Comunale.

Distinti saluti,

Saverio Zeni, Consigliere Comunale di Dicomano Gruppo "insieme per Dicomano",
Laura Barlotti, Consigliere Comunale di Dicomano Gruppo "Dicomano che verrà"